



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "ASCANIO LANDI"

Via Salvo D'Acquisto, 61 - 00049 Velletri (Roma) - Tel. 06121125780 - Fax 069626943 – C.F. 95018790584
Sito web: <http://www.liceolandi.edu.it> - E-mail: rm320009@istruzione.it – P.E.C.: rm320009@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022

FONTI NORMATIVE

- Legge n.92 del 20 agosto 2019, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».
- DM n.35 del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- DM n. 35 del 22/06/2020 Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- DM n.35 del 22.06,2020 Allegato C Integrazioni al Profili educativo e culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**.

Obiettivi generali - Conoscenze - Competenze

A. COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;
- sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale;
- sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

C. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE:

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;

- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale;
- essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al o bullismo e al cyberbullismo.

I suddetti obiettivi possono essere integrati con quelli disciplinari considerati nelle programmazioni d'istituto dei dipartimenti disciplinari.

CONTENUTI (ai sensi dell'art.3 l.92/2019)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.
9. promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tali contenuti vengono illustrati (nella tabella seguente) all'interno di tre macro-aree; nei Consigli di classe i docenti delle singole discipline individueranno quali inserire nelle rispettive programmazioni.

1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'

CONTENUTI COMUNI DI BASE	TRASVERSALITA' DISCIPLINARE
Costituzione: struttura e principi Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione Europea Organismi internazionali Elementi fondamentali del diritto Nozioni di diritto del lavoro Educazione alla legalità e contrasto delle mafie Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Norme di protezione civile e educazione stradale Storia della bandiera e dell'inno nazionale	Italiano/Latino /Geostoria/ Storia e Filosofia Lingue straniere Storia dell'arte Diritto/Economia Scienze motorie Religione/Materia alternativa Matematica/Scienze naturali/ Fisica Discipline afferenti alle aree linguistica,storico-sociale, artistico- espressiva Discipline afferenti alle aree musicali

2. SVILUPPO SOSTENIBILE E EDUCAZIONE AMBIENTALE E AGENDA 2030

CONTENUTI COMUNI DI BASE	TRASVERSALITA' DISCIPLINARE
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Il passaggio all'economia circolare Tutela del patrimonio ambientale Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale Educazione alla salute e al benessere Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari	Italiano/Latino/Geostoria/ Storia e Filosofia Lingue straniere Storia dell'arte Diritto/Economia Scienze motorie Religione/Materia alternativa Matematica/Scienze naturali/ Fisica Discipline afferenti alle aree linguistica,storico-sociale, artistico- espressiva Discipline afferenti alle aree musicali

3. CITTADINANZA DIGITALE

CONTENUTI COMUNI DI BASE	TRASVERSALITA' DISCIPLINARE
Codice dell'amministrazione digitale e Agenzia per l'Italia digitale Affidabilità delle fonti Forme di comunicazione digitale Identità digitale Tutela dei dati Norme comportamentali della navigazione e dell'uso dei <i>social</i> (sicurezza e violenza in rete)	Italiano/Latino/Geostoria/ Storia e Filosofia Lingue straniere Storia dell'arte Diritto/Economia Scienze motorie Matematica/Scienze naturali/Fisica

VERIFICA E VALUTAZIONE

- **STRATEGIE DI VERIFICA:**

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

- **VALUTAZIONE:**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione deve tenere conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo gli elementi conoscitivi raccolti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.